

Continuare a utilizzare il fossile e riguadagnarci sopra "ripulendo" l'ambiente dalle proprie stesse emissioni, nascondendole. Oppure usarle per estrarre altro petrolio e gas. Questo sembra l'obiettivo di molte aziende del fossile, in primis di ENI, la multinazionale a sei zampe che sta cercando di diventare leader nel nuovo business dello stoccaggio del carbonio. Così, mentre le attività petrolifere continuano a devastare il pianeta, le grandi aziende del settore (dopo aver negato consapevolmente il problema per decenni) oggi ammettono che l'emissione di CO<sub>2</sub> in atmosfera costituisca un probl...

**Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.**

**Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.**

#### **ABBONATI / SOSTIENI**

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.

**Grazie** se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

Ricordami

Accedi

[Password dimenticata](#)